



Squadra e compasso
nella Tuscia



Cattedrale Sopra a sinistra il punto di luce intensissima che colpisce il centro del cerchio del pavimento ai piedi dell'altare di San Lorenzo il 21 giugno di ogni anno. Un'antica massima degli antichi maestri della pietra recita: "Un punto che si situa in un cerchio che si ritrova in un quadrato e in un triangolo; se voi troverete il Punto sarete salvi, fuori dalle pene, dall'angoscia e dal pericolo". Un punto all'interno di un cerchio rappresenta il simbolo solare per eccellenza. Il cerchio centrato dal punto è la prima figura che si può tracciare con il compasso. Squadra e compasso erano gli strumenti più importanti dei muratori e dei massoni. A fianco Tiziana Mancinelli, autrice del libro "Il sole d'Argento"

Un'interessante
ricerca
contenuta
nel libro
"Il sole d'Argento - Il
segreto della Massoneria
a Viterbo" scritto
da Tiziana Mancinelli



La città dei Papi non è solo Templare, Medievale e Papalina. La presenza di tanti simboli lo conferma

Massoneria, da Washington a Viterbo

VITERBO

Non solo Santi e non solo "belle Galiane", la città del "conclave" e del suo bel Palazzo Papale, capoluogo della Tuscia, ha avuto storicamente una grande importanza anche per la Massoneria.

Viterbo Templare, Medioevale, Papalina e anche Massonica.

Chiese, piazze e luoghi di culto che hanno radici lontane. Un viaggio tra il mistico e il religioso quello che ci racconta la scrittrice e giornalista Tiziana Mancinelli nel suo bel libro "Il sole d'Argento, il segreto della Massoneria a Viterbo".

Presentato in diverse location in provincia questo percorso che è poi un viaggio, illustrato da una voce fuori campo, si snoda in due parti essenziali; quella narrativa e quella tecnica. Una "luce" che illumina l'alba - secondo l'autrice - che dà inizio all'incredibile storia di conoscenza e sapere, che diventa, passo dopo passo, vera passione per il lettore. Massoneria sinonimo di "sacralità", di rispetto per la propria persona ma anche e con maggior vigore per l'altro prossimo. Addentrando ci nel minuzioso lavoro di ricerca svolto da Tiziana - ispirata dall'americano Robert Lomas - ci accorgiamo quanto sia fondamentale la simbologia presente a Viterbo e che ci riporta agli antichi costruttori il cui sapere è poi confluito nelle Logge Massoniche.

Tra questi simboli e luoghi da evidenziare i flussi delle maestranze a San Sisto; i 3 punti luce ai piedi dell'altare della Maria SS Liberatrice e il triangolo con delta (occhio) luminoso sulla facciata della Trinità di San Faustino. Il punto luce e la scultura del cigno e del delfino posta sui capitelli del Duomo; la pianta a 13 moduli e l'architettura ad quadratum nell'Abbazia Cistercense di San Martino; i Rosoni del Chiostro del Santuario della Quercia e la fontana dei Mori a Villa Lante di Bagnara. Washington come Viterbo dunque, altari orientati ad Est, che guardano al mito astronomico, al Sole e all'allineamento "Salomonico": essenze vere sui cui poggiano le fondamenta e il pensiero dei "liberi muratori". Anche a



Nella città dei Papi Stella a cinque punte o Pentalfa inscritto in un cerchio. Quattro simboli di questo tipo si trovano ai 4 angoli di Piazza del Comune. Il pentalfa era il simbolo della scuola pitagorica e il simbolo più potente della loggia massonica

Piazza del Plebiscito estremamente rilevanti sono le 4 stelle a 5 punte dentro ad un cerchio dislocati ai 4 angoli. Antichi "muratori", architetti ed esoteristi che si relazionano in "cantieri" poi divenute "Logge", all'interno di un percorso iniziatico lungo ed estremamente intenso. La giovane e dinamica Mancinelli è in procinto di uscire con una seconda pubblicazione, per approfondire ancor di più questo suo particolare interesse e donarci ulteriori nuove rivelazioni che aiuteranno a fornirci maggiori conoscenze soprattutto per ciò che concerne i misteri della bellissima città dei papi. Potremmo dire che tutto è bene e tutto è perfetto, che questa ricerca della verità storica di Tiziana ci guidi dalla luce, con spirito di fratellanza, tra cielo e terra, per un sapere che è costante desiderio tra i "Fra - Massoni".

L'autrice sintetizza in maniera "ermetica" il suo lavoro con queste parole: "Non è importante ciò che si cerca, l'importante è averlo cercato. Ogni cosa si fa trovare da chi ha desiderato cercarla veramente. Quando ho iniziato a scrivere questo libro, non sapevo assolutamente nulla della Massoneria. So però che la verità spesso si nasconde dove nessuno pensa di andare a cercarla. Così, seguendo la rotta delle stelle che hanno guidato la fondazione di Washington Dc, sono arrivati ai cantieri delle cattedrali e lì ho scoperto il vero volto della Massoneria, che si rivela solo a chi ha veramente voglia di cercare..."

In quanto materia non facile da trattare, vista anche la totale disinformazione che ha spesso avvolto e travolto questo campo, ho ritenuto opportuno avvalermi oltre che della

Mancinelli - per ciò che riguarda l'aspetto storico - anche dei "Fratelli Massoni" presenti sul territorio della Tuscia (Loggia Labor ad Veritatem). Quest'ultimi, per il tramite del Maestro Venerabile della predetta loggia, oltre all'apprezzamento per la pubblicazione dell'autrice, hanno ribadito, con forza e veemenza, la necessità di fare maggiore chiarezza su questo delicato argomento ed eliminare - una volta per tutte - le inutili pregiudiziali sulla Massoneria. Il singolo caso della P2 degli anni ottanta è stato più volte usato in maniera violenta, inadatta e generalizzante dai mass media per gettar fango in maniera impropria su qualcosa che è tutt'altro che deleterio per la società. Ci sono molte marce in tutti gli apparati; giustizia, politica, amministrazione, forze dell'ordine e probabilmente qualcuna an-

che tra loro, ma la "fratellanza" nel suo insieme è formata da gente perbene e altruista, assorta come noi, nei problemi quotidiani socio economici dell'intero paese. In definitiva la Massoneria riunisce a se iscritti di tutte le estrazioni sociali. Come già ribadito in molte altre occasioni le "obbedienze" sono composte da persone estremamente oneste, leali e soprattutto che credono fermamente nella crescita morale dell'individuo. Radici lontane contraddistinguono i Massoni di tutto il mondo; risorgimentali, apprezzate ed apprezzabili, nobili e sacre, con motti e massime che fanno sperare e una ritualità ricca di belle allegorie. In una lettera aperta riportai testualmente le parole del Presidente Emerito Francesco Cossiga all'indomani dello scandalo degli anni ottanta, che vale ancora la pena ascoltare: "Io

non so se alcune persone che sono state messe nelle liste ci fossero o no, io ho detto semplicemente che alcune di quelle persone le conosco, sono dei grandi galantuomini e per i servizi che hanno reso, essendo io al governo del paese, sono dei patrioti". Crediamo sia doveroso inoltre menzionare i nomi di alcuni dei grandi Massoni della storia, per comprendere l'importanza che ha avuto nei secoli questo Ordine iniziatico e quanto lustro e pregio ha donato all'umanità. George Washington (il fondatore della più grande nazione democratica del Mondo), Franklin Delano Roosevelt (l'estirpatore del Führer), Harry Truman (il "ricostruttore d'Europa), Winston Churchill (l'illustre premier Inglese), gli architetti Bartholdy ed Eiffel (rispettivamente Statua della libertà e torre parigina); i compositori W.A. Mozart e L.W. Beethoven; i pionieri dell'industria a quattro ruote Citroen e Ford; gran parte della famiglia "Bonaparte"; il Gran Maestro Giuseppe Garibaldi (l'unificatore d'Italia). E ancora; letterati del calibro di Carducci, d'Annunzio, Goldoni, Pascoli, Quasimodo, Tolstoy, Wilde e William Shakespeare; scienziati come Fleming, Meucci, Fermi, fino all'indimenticabile Principe Antonio De Curtis (in arte Totò), all'uomo che ha regalato al mondo il sogno della Luna: l'astronauta Buzz Aldrin e l'eroe dei bambini: Walt Disney. Da questo breve e ridottissimo excursus non è difficile immaginare quanto sia stata importante, per la società mondiale, l'esistenza della Massoneria che, già con i Cavalieri Templari, porta in se non solo mistero e fascino ma anche splendide realtà. Oggi, la Gran Maestranza del GOI, è passata recentemente a Stefano Bisi che, in maniera eccellente, sta continuando sulla strada già tracciata dal suo predecessore, per dare quella giusta "luce" e visibilità all'intera istituzione.

(Per maggiori info : "Il Sole d'Argento" è acquistabile online direttamente sul sito dell'autrice www.tizianamancinelli.it - all'indirizzo mail mancinellitiziana@gmail.com).

Mirko Crocoli